

2. ITINERARI E PREZZI

2.1. Itinerari

I titoli di viaggio sono rilasciati per l'itinerario, per il treno e la classe richiesti dal passeggero, a condizione che siano previsti tra le soluzioni di viaggio offerte da Trenitalia.

Nel caso di interruzioni di linea, Trenitalia può autorizzare l'uso di un percorso alternativo alla stessa tariffa del viaggio originario, senza possibilità di effettuare fermate intermedie sul percorso deviato.

2.2. Calcolo del prezzo a tariffa regionale

Trenitalia determina i prezzi, a seguito di delibera regionale in materia tariffaria, in funzione della distanza e del tipo di servizio offerto.

Le distanze tra le stazioni dell'itinerario del viaggio sono quelle riportate nel Prontuario Ufficiale delle distanze chilometriche Trenitalia.

Le distanze sono determinate secondo gli scaglioni chilometrici previsti nelle singole tariffe.

Nel calcolo della distanza considerata per la determinazione dei prezzi si può non tener conto delle abbreviazioni di percorso determinate dalla realizzazione di nuove linee e di interventi infrastrutturali eseguiti su stazioni o sulla rete ferroviaria*.

Sono previsti prezzi minimi per le singole tariffe: per le tariffe del gruppo 39 l'importo minimo applicabile, sia per la 1^a che per la 2^a classe, è corrispondente al prezzo intero del primo scaglione chilometrico. Per singole relazioni e determinati servizi possono essere applicati prezzi differenziati, indipendentemente dalle distanze percorse dal passeggero.

In caso di acquisti attraverso il canale TAP&TAP - al momento attivo in via sperimentale in:

- Campania: sulle tratte Napoli Centrale – Aversa – Caserta, Napoli Centrale – Sapri, Napoli – Pompei, Pompei – Salerno, Salerno – Salerno Arechi;
- Lazio: sulla tratta Roma Ostiense – Montalto di Castro;
- Liguria: sulle tratte Savona – Ventimiglia, Savona – Genova;
- Friuli V.G.: sulle tratte Trieste-Udine-Gorizia, Trieste – Latisana-Lignano-Bibione, Udine – Sacile e Udine - Tarvisio;
- Marche: sulla tratta Pesaro – Civitanova Marche;
- Piemonte: sulle tratte Torino Lingotto – Torino Aeroporto di Caselle -Germagnano, Torino – Bardonecchia (inclusa la diramazione Bussoleno - Susa), Fossano – Ciriè, Rivarolo – Chieri, Pinerolo – Chivasso, Fossano-Ceva, Fossano-Limone, Torino-Alba, Torino-Asti, Asti - Alessandria – Arquata Scrivia, Chivasso-Novara, Alba-Asti, Chivasso-Ivrea, Biella – Novara, Biella – Santhià, Chivasso – Alessandria;
- Puglia: sulle tratte Bari – Barletta, Bari - Taranto e Bari – Lecce (escluso l'accesso al servizio Apulia Express), Bari – Bitritto;
- Sardegna: sulla tratta Cagliari – Elmas Aeroporto;
- Sicilia: sulle tratte Palermo – Punta Raisi Aeroporto, Palermo – Messina Centrale, Catania – Messina (ad eccezione delle fermate di Cannizzaro, Carrubba e Catania Picanello);
- Toscana: in tutte le tratte interne ai confini tariffari della regione;

- Veneto: in tutte le tratte interne ai confini tariffari della regione, ad eccezione della tratta Venezia – Portogruaro e delle fermate di Peschiera del Garda, Carpane, Primolano, S. Nazario, Cismon del Grappa e Solagna

per viaggi sui treni del trasporto regionale di Trenitalia, inclusi i treni contingentati - il prezzo dei biglietti viene calcolato quale tariffa più favorevole secondo l'itinerario più breve e in seconda classe. Per l'utilizzo di tale canale non è necessario essere registrati né al sito di Trenitalia né al profilo TAP&TAP. Il canale TAP&TAP consente esclusivamente l'acquisto di biglietti singoli a tariffa regionale ordinaria adulti in seconda classe, per origini e destinazioni all'interno della stessa regione, ad uso del solo portatore della carta di pagamento utilizzata (non è possibile acquistare con una carta più biglietti contestualmente). Sono esclusi i biglietti a tariffa regionale con applicazione sovraregionale.

Per i passeggeri registrati con profilo TAP&TAP che utilizzano sempre la stessa carta di pagamento registrata per l'effettuazione del TAP (avvicinamento della carta di pagamento alle validatrici caratterizzate dal pittogramma TAP&TAP), il sistema calcola il numero dei viaggi di corsa singola effettuati con la stessa origine e destinazione nell'arco del periodo di riferimento (massimo di 12 mesi) e applica la tariffa regionale adulti ordinaria più favorevole tra quelle disponibili per il percorso effettuato (cosiddetta *best fare*). Ai fini del riconoscimento della *best fare*, il sistema prende in considerazione la gamma delle tariffe applicate agli abbonamenti ordinari (esclusi gli integrati) disponibili per viaggi sulla tratta percorsa (es. nell'arco della settimana di riferimento, laddove la somma del prezzo dei biglietti singoli raggiunga la soglia della tariffa settimanale disponibile per la tratta percorsa, il passeggero potrà effettuare i restanti viaggi sulla stessa tratta nella settimana di riferimento senza ulteriore addebito).

Per la tratta Cagliari – Elmas Aeroporto, in fase sperimentale iniziale e fino a nuovo avviso, non viene considerata la tariffa giornaliera (Tariffa n. 39/15/BG).

Per le tratte attive in Friuli-Venezia Giulia, in fase sperimentale iniziale e fino a nuovo avviso, non vengono riconosciute la tariffa quindicinale e semestrale ai fini del raggiungimento della *best fare*. (Tariffa n. 40/7/D-E). Per le tratte attivate in Campania, in fase sperimentale iniziale e fino a nuovo avviso, non viene considerata la tariffa giornaliera (Tariffa n. 39/5/Campania/AC e Tariffa n. 39/5/Campania/NA, dalla fascia 1 alla fascia 8).

Il passeggero è tenuto ad effettuare i TAP nelle stazioni di partenza e arrivo anche qualora, in ragione del numero dei viaggi effettuati nel periodo di riferimento, il sistema abbia riconosciuto la *best fare*. In caso contrario, il passeggero è considerato sprovvisto di valido titolo di viaggio e sarà regolarizzato in base alla normativa vigente.

Per maggiori dettagli si rimanda al Punto 3 – Canali di vendita e modalità di pagamento e al Punto 4 – Tipologia dei titoli di viaggio del Trasporto Regionale - Utilizzo, convalida e validità delle Condizioni Generali di Trasporto – Parte III Trasporto Regionale.

Le tariffe regionali possono prevedere norme particolari per le quali si rimanda alle specifiche discipline regionali.

2.3. Calcolo del prezzo a tariffa regionale con applicazione sovraregionale

I prezzi a tariffa regionale con applicazione sovraregionale sono determinati secondo l'*Algoritmo proporzionale per prezzo* definito dalle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della Commissione

Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province Autonome e deliberato da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Con il canale di vendita TAP&TAP non sono acquistabili titoli di viaggio a tariffa regionale con applicazione sovraregionale.

* tale previsione è stata introdotta dal D.M. n.6925 del 1974.